

Codice A1816B

D.D. 24 settembre 2021, n. 2778

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6794. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi per il consolidamento del ponte canale sul Rivo Recurezzo - Comune di Ceva-Richiedente Consorzio irriguo Balera di Soraglia.



ATTO DD 2778/A1816B/2021

DEL 24/09/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6794. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi per il consolidamento del ponte canale sul Rivo Recurezzo - Comune di Ceva-Richiedente Consorzio irriguo Balera di Soraglia.

In data 02.08.2021 il richiedente Consorzio irriguo Balera di Soraglia, con sede in Via Aldo Moro, n. 4 – 12073 Ceva (CN), ha presentato istanza (acquisita al prot. n. 35986/A1816A), per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'intervento di consolidamento dei pilastri centrali del ponte canale sul Rivo Recurezzo in Comune di Ceva.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal Geom. Piero Carlotto, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di consolidamento al piede tramite la costruzione di una scogliera dei pilastri centrali del ponte canale sul Rivo Recurezzo in Comune di Ceva (CN), da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n.523 del 25/07/1904.

Si ritiene che per tali opere, ai sensi del regolamento n. 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del soggetto autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

E' presente agli atti del Settore Tecnico Regionale di Cuneo la Determinazione n. 656 in data 18.03.2014 con la quale veniva autorizzata in sanatoria l'occupazione demaniale (codice pratica CNPO 604).

Con nota prot. n. 38643/A1816B del 17.08.2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli art. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Lesegno (pubblicazione n. 929/2021 dal 17/08/2021 al

01/09/2021) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

E' stata effettuata visita di sopralluogo da parte del funzionario incaricato al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e sulla base delle indagini condotte dai professionisti e delle documentazioni prodotte, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rivo Recurezzo.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- · il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- · l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- · l'art. 89 del D.P.R. 616/77;
- · la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- · la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- · la L.R. n. 40/98 e s.m.i;
- · gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- · l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- · le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- · il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- · l'art. 17 della L.R. 23/2008;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, Il Consorzio irriguo Balera di Sodaglia, per la realizzazione dell'intervento di consolidamento del piede dei pilastri del ponte canale sul Rivo Recurezzo in Comune di Ceva (CN) per evitare lo scalzamento delle fondazioni dovuto alla dinamica fluviale, secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati digitalmente da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni sotto riportate:

- a. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. l'opera di difesa spondale dovrà essere realizzata in perfetta aderenza ai pilastri del ponte al fine di evitare qualsiasi restringimento della sezione di deflusso del corso d'acqua;
- c. il coronamento della scogliera sia posto ad una quota non superiore rispetto al piano di campagna e alla sponda opposta;
- d. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- e. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- f. i lavori dovranno essere realizzati in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa

- derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- g. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - h. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del Rivo Recurezzo;
 - i. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 (tre), a decorrere dalla data della presente determinazione con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
 - j. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto definitivo approvato;
 - k. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - l. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo le zone d'imposta dei manufatti ed eseguire gli interventi di manutenzione necessari per mantenere in efficienza nel tempo le opere idrauliche oggetto della presente autorizzazione;
 - m. il soggetto autorizzato potrà procedere ad effettuare gli interventi di manutenzione previsti ai punti k) e l) al fine del ripristino delle condizioni di progetto autorizzato, fatte salve le comunicazioni di cui al punto j) del presente atto. Ogni altra tipologia di intervento dovrà essere preventivamente autorizzata dallo scrivente Settore;
 - n. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - p. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
 - q. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010 e s.m.i. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe